



Tesserete, 8 giugno 2022  
Ris. mun. n° 814 del 07.06.2022

## **Risposta all'interpellanza di Fiorenza Rusca Franzoni denominata: "Energia e Clima"**

Gentile Signora Rusca Franzoni,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 30 maggio scorso, mediante la quale ci interpella formulando alcune domande inerenti al tema energetico e climatico.

Di seguito le puntuali domande con le relative risposte.

### 1. *Su cosa si fonda la collaborazione con AEM SA?*

L'Azienda Elettrica di Massagno è il nostro fornitore di energia elettrica storico, tutti e nove gli Ex Comuni erano serviti da AEM sulla base di specifiche convenzioni regolate dall'allora Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici.

### 2. *È pensabile/possibile intavolare con AEM SA una trattativa per una partecipazione azionaria del Comune di Capriasca?*

In passato ci sono state delle discussioni in proposito che non si sono concretizzate, è un discorso aperto. AEM SA è di totale proprietà del Comune di Massagno al pari di AIL SA il cui unico azionista è la Città di Lugano.

### 3. *È pensabile/possibile ritirare la rete di AEM SA del nostro Comune?*

È ipotizzabile, evidentemente un simile passo deve essere accompagnato dalla ripresa della rete da parte di un'altra azienda fornitrice che garantisca il servizio.

### 4. *Quali progetti ci sono riguardanti la promozione di comunità di autoconsumo nel nostro Comune?*

Oltre alla LIC (Lugaggia Innovation Community) e all'AIC (Arena Innovation Community la cui promozione si è svolta durante la serata del 1° dicembre scorso) vi è una terza comunità in fase di studio sul modello LIC.

### 5. *Il Municipio sta mettendo in atto una strategia per un maggiore sfruttamento delle energie rinnovabili: sole, acqua, biomassa, vento, ecc..*

Uno degli strumenti più importanti del Comune per favorire uno sfruttamento maggiore delle energie rinnovabili è il "programma erogazione incentivi" dove vengono promosse tutta una serie di misure concrete a favore della popolazione di Capriasca.



La strategia è già stata messa in atto e verrà implementata anche in futuro, laddove possibile sfruttare tali energie rinnovabili.

Per quel che riguarda la biomassa, Capriasca Calore rappresenta la concretizzazione di tale strategia. Si vuole valutare anche la possibilità di sviluppare altre reti nei quartieri che hanno una determinata densità energetica.

Per il fotovoltaico nel 2019 sono stati analizzati tutti i tetti di proprietà del Comune idonei ad impianti solari. Tale analisi ha portato alla realizzazione dell'impianto di 30 kWp sugli spogliatoi del campo da calcio (che verrà ampliato fino a 50 kWp nel 2022 o 2023) e ad un impianto da 10 kWp sull'ex Casa Comunale di Roveredo, oltre che al concorso per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico alla piscina di 62 kWp (per il quale è stato recentemente licenziato il relativo Messaggio Municipale). Si ricorda inoltre l'iniziativa intrapresa nel 2018 del gruppo d'acquisto di impianti fotovoltaici che ha avuto un buon riscontro.

Per quel che riguarda il vento, al momento non vi sono risorse naturali tali da giustificare un'analisi. In futuro si potrebbe analizzare il potenziale del microeolico, questo tuttavia solo a condizione che l'avanzamento tecnologico porti ad un miglioramento di tale tecnica. Negli ultimi anni è stato valutato e provato l'aquilone per la produzione di energia sfruttando le correnti dei venti tra il Cavaldrossa e la Cima del Monte Bar.

Anche per quanto riguarda lo sfruttamento idrico non risulta nel nostro territorio esserci un potenziale rilevante (secondo le analisi eseguite e riportate nel PECO). Si potrebbe eventualmente pensare di effettuare nuovamente un'analisi di fattibilità del microidroelettrico sugli acquedotti, in passato si sono già fatte delle verifiche in tal senso che hanno determinato la scarsa potenzialità. È emerso che le condotte dove vi è la sufficiente pressione per l'installazione di microturbine non sono tecnicamente predisposte a sopportare il carico della pressione, oppure laddove lo sono vi è un problema legato alla loro localizzazione, troppo distante dalla rete elettrica. In futuro, contestualmente all'ammodernamento della rete idrica il tema potrà essere rivalutato.

6. *Si stanno cercando delle soluzioni condivise con AEM SA per aumentare lo sfruttamento dell'energia solare in tutto il Comune?*

Sì, tra queste come citato vi sono le comunità di autoconsumo (LIC, AIC e l'eventuale comunità collegata alla Casa Comunale di Tesserete).



7. *Le stazioni di ricarica presenti sul nostro territorio sono bidirezionali? (potrebbero far parte di collaborazioni con privati per caricare le auto e nel contempo servire per fornire energia a case private o altri edifici in generale)*

Per poter utilizzare questa tecnologia occorre che la batteria delle auto sia bidirezionale ed attualmente solo la Nissan Leaf dispone di questo tipo di batteria. Certi che in futuro sempre più auto lo permetteranno, per prepararsi a questa opzione molto interessante, la AIC prevede l'utilizzo della batteria di una Nissan Leaf nei momenti in cui l'auto sarà collegata per la ricarica. AEM è già attiva per un upgrade dei software che gestiscono la LIC all'integrazione di questa nuova opportunità di stoccaggio nella gestione della comunità.

8. *Nella LIC nel quartiere di Lugaggia il Comune come è coinvolto? La rete AEM che trasporta l'energia prodotta dalla LIC come viene pagata?*

Il Comune è proprietario dell'impianto da 30 kWp che alimenta la LIC. L'input che ha portato AEM a creare la LIC deriva appunto dalla constatazione della mancanza di autoconsumo di questo impianto nei mesi estivi (durante la chiusura della Scuola dell'Infanzia). Dal quesito su come ottimizzare l'utilizzo di quell'energia è nata appunto la LIC.

9. *Il Municipio si informa sulla possibilità di partecipare a progetti pilota promossi dalla Confederazione, dal Cantone, da SUPSI o altri?*

Sì e questo viene fatto grazie al supporto di un consulente energetico e l'AEM, che ad ogni bando di incentivazione di Svizzera Energia, analizzano l'opportunità per Capriasca e, in presenza di una fattibilità di base, informano e sottopongono le opportunità al Municipio.

La LIC è infatti stata anche sostenuta dall'Ufficio federale dell'energia, con il coinvolgimento della SUPSI e di due partner privati (per lo sviluppo del software e per la gestione dei contatori Landis&Gyr). AEM SA negli ultimi anni è stata molto attiva in queste collaborazioni e grazie alla nostra predisposizione sul tema si è potuto fare innovazione energetica sul territorio di Capriasca.

10. *Il nostro Comune prevede di mettere in atto una strategia climatica con l'obiettivo di raggiungere l'obiettivo climatico delle emissioni nette pari a zero entro il 2050?*

La strategia climatica è stata avviata negli anni passati dal Municipio, partendo dal PECO e dal raggiungimento ogni anno di una serie degli obiettivi in esso contenuti. Chiaramente, non tutte le misure possono essere attuate contemporaneamente, si procede per priorità tenuto conto pure delle risorse finanziarie disponibili e allocabili al contesto.



Nel corso del 2022 il Comune si è messo in moto per ottenere il label di Città dell'energia. Questo label ha proprio come obiettivo quello di intraprendere graduali misure per raggiungere il "netti-null" della Confederazione. Attualmente ci troviamo nella fase di analisi del potenziale del nostro territorio. Nel corso dell'autunno dovremmo avere i primi riscontri.

11. *Il Municipio è al corrente di come si può mettere in atto tale strategia e come può essere organizzata e finanziata?*

L'organizzazione delle misure da implementare annualmente viene elaborata in collaborazione con il consulente energetico e con altri consulenti esterni esperti del settore, che poi le propone al Municipio per approvazione. Esse vengono in buona parte finanziate dal Fondo Energie Rinnovabili (FER) e da altri sussidi cantonali e/o federali.

Cordiali saluti.

### Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**